

sizione della prova metafisica, della prova teleologica, dell'argomento morale, della prova teologica; vede enunciati e criticati i tentativi più o meno felici di dimostrare per altra via questa tesi tanto importante della filosofia e della religione cristiana; trova radunato e raccolto in questo volume tutto ciò che dal 1850 al 1900 i nostri studiosi hanno scritto, sia per difendere questa verità, sia per respingere gli attacchi degli avversari; e si persuade alla fine come in Germania i nostri amici sanno portare ogni giorno una conferma nuova a ciò che il Ruge confessava e riconosceva serenamente nel suo libro: *Die Philosophie der Ge-*

*genwart*: si persuade cioè che i filosofi cattolici tedeschi sono degni di ammirazione per il carattere eminentemente filosofico da loro impresso agli studi compiuti nel loro campo negli ultimi decenni.

Noi facciamo voti che una traduzione possa presto offrire in veste italiana ai nostri cultori dell'apologetica questo lavoro pregevole. Esso tornerebbe utilissimo nella patria nostra e molto gioverebbe a coloro che si accingono a dimostrare la dottrina di quell'immortalità personale, senza la quale — come bene osservò Max Müller — la religione sarebbe un ponte, che va a finire in un abisso.

M. GRABMANN. — *Der Gegenwartswert der geschichtlichen Erforschung der mittelalterlichen Philosophie*. — Un vol. in-8 picc. pag. 94. Herder, Freiburg 1913.

Qual'è il valore attuale della filosofia medioevale per lo sviluppo della filosofia moderna? M. Grabmann, nel suo discorso inaugurale letto dalla cattedra di filosofia di Vienna, risponde a questa domanda.

Egli dimostra quale è stato lo sviluppo dell'indagine nel campo della storia della filosofia medioevale, quale lavoro rimane ancora da fare e dimostra questi tre punti:

a) Lo studio della filosofia medioevale ci fa conoscere la filosofia scolastica e ce ne fa apprezzare il valore, dissipando i pregiudizi secolari che si hanno contro questa filosofia, e mostrando invece quanto essa sia vivente e capace di dare nuovi frutti.

b) Lo studio dello sviluppo della filosofia medioevale mette in luce le

teorie particolari e quale è il nocciolo fondamentale del pensiero scolastico.

c) La filosofia scolastica non è una filosofia morta, ma una filosofia che mentre combatte col pensiero moderno mostra tutta la fecondità dei suoi principj.

Questo breve scritto tratteggia con vivezza di tratti questioni che sono ben note ai nostri lettori. Tuttavia esso verrà certamente letto con frutto e con piacere, perchè M. Grabmann lo ha arricchito di dati, di categorie, di notizie, che gli danno una vita e un'efficacia senza pari.

Lo raccomandiamo perciò ancora a coloro che hanno bisogno di una veduta d'insieme.

